

ENECO ENERGIA ECOLOGICA SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	PREDAZZO
Codice Fiscale	01401970221
Numero Rea	TRENTO135199
P.I.	01401970221
Capitale Sociale Euro	3.750.000,00
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	353000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Società soggetta alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del C.C. da parte dell'Ente COMUNE DI PREDAZZO con sede in Piazza SS. Apostoli 3 – Predazzo (TN)
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	4.912.818	4.614.063
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.915.818	4.617.063
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	8.081	18.328
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	830.925	622.349
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.756	191.446
Totale crediti	833.681	813.795
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	69.949	18
Totale attivo circolante (C)	911.711	832.141
D) RATEI E RISCONTI	1.988	2.231
TOTALE ATTIVO	5.829.517	5.451.435

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.750.000	3.750.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	32.503	24.023
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	520.364	359.241
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	183.499	169.603
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.486.366	4.302.867
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.455	378
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	631.737	1.136.668
Esigibili oltre l'esercizio successivo	690.897	0
Totale debiti	1.322.634	1.136.668
E) RATEI E RISCONTI	17.062	11.522
TOTALE PASSIVO	5.829.517	5.451.435

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.769.149	1.486.642
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	378	1.734
Totale altri ricavi e proventi	378	1.734
Totale valore della produzione	1.769.527	1.488.376
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	733.617	587.149
7) per servizi	365.662	317.866
8) per godimento di beni di terzi	1.309	4.905
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	55.489	44.011
b) oneri sociali	16.180	13.102
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.008	4.409
c) Trattamento di fine rapporto	3.134	2.535
e) Altri costi	1.874	1.874
Totale costi per il personale	76.677	61.522
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	280.356	242.606
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	280.356	242.606
Totale ammortamenti e svalutazioni	280.356	242.606
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.246	658
14) Oneri diversi di gestione	25.568	29.502
Totale costi della produzione	1.493.435	1.244.208
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	276.092	244.168
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.375	1.444
Totale proventi diversi dai precedenti	1.375	1.444
Totale altri proventi finanziari	1.375	1.444
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.404	16.768
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.404	16.768
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-29.029	-15.324
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0

(18-19)		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	247.063	228.844
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	63.564	59.241
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	63.564	59.241
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	183.499	169.603

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nel settore della produzione di energia attraverso la gestione di una centrale per il teleriscaldamento a Predazzo (TN). La produzione del calore avviene mediante la combustione di biomasse legnose sotto forma di cippato e tramite un pirogassificatore a pellet per la produzione combinata di energia termica ed elettrica. Per soddisfare la richiesta di calore eccedente la capacità produttiva della caldaia a biomassa e del pirogassificatore vi sono 3 caldaie alimentate a gas metano che si avviano in maniera consequenziale in funzione della richiesta termica. La centrale è dotata inoltre di 2 cogeneratori a metano. L'energia termica prodotta viene successivamente distribuita mediante una rete di tubazioni che portano l'acqua calda fino alle utenze che prelevano il fabbisogno termico tramite appositi scambiatori di calore.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società è partecipata dal Comune di Predazzo che ha sottoscritto capitale sociale per Euro 1.912.500.- pari al 51%, AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA che ha sottoscritto capitale sociale per Euro 918.750.- pari al 24,50% e BIOENERGIA SPA che ha sottoscritto capitale sociale per Euro 918.750.- pari al 24,50%. Non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Premesso che con delibera dell'assemblea dei soci, in adeguamento a quanto stabiliscono le norme in materia, (legge Madia) nel 2018 è stato modificato l'assetto amministrativo della società che ha visto la dimissione del Consiglio di Amministrazione e la nomina di un Amministratore Unico subentrato a fine maggio.

Anche alla luce del parere acquisito dal consorzio dei comuni si sono da subito rese necessarie alcune importanti azioni volte ad adeguare sotto il profilo gestionale ed amministrativo la società alle normative vigenti in relazioni alle società a controllo pubblico.

In sintesi ENECO Energia Ecologica ha avviato i processi legati alla trasparenza, dotandosi di una piattaforma web adeguata rendendo in questo modo pubblicabili i relativi atti. È stato affrontato il tema dell'anticorruzione mediante l'adozione del piano triennale ed i conseguenti provvedimenti conglobando nello stesso anche l'aspetto relativo alla privacy.

Si è poi dotata di un regolamento per le assunzioni e sulla base dello stesso ha espletato un bando di concorso che ha portato all'assunzione a tempo determinato di un tecnico di centrale a partire da gennaio 2019.

È stato affrontato il tema della sicurezza dei dati informatici che ha portato alla scelta di dotarsi di un server in centrale e delle necessarie apparecchiature volte a disgiungere la rete interna dalla trasmissione dati e dagli accessi esterni al sistema di teleriscaldamento.

Per quanto attiene agli affidi agli incarichi ed alle forniture non avendo adottato uno specifico regolamento interno la società ha pertanto deciso attualmente di applicare le normative provinciali e nazionale di riferimento.

Sotto l'aspetto contabile amministrativo per migliorare ed ottimizzare i processi si è deciso di dotarsi di uno specifico software. La scelta è stata quella di far uso di un applicativo legato alla studio che attualmente gestisce la contabilità in modo da avere costantemente un interscambio di dati e situazioni contabili.

Impegnativa è stata la chiusura del cantiere iniziato nel 2017 che ha portato all'avvio e la messa a regime nel mese di agosto del secondo cogeneratore a pellet che come si deduce dai dati di produzione porterà nel 2019 un ulteriore importante incremento per quanto attiene ai ricavi provenienti dalla cessione di energia elettrica.

Anche in riferimento alla rete del teleriscaldamento sono stati fatti nel 2018 dei cospicui investimenti che hanno portato all'allacciamento di importanti nuove utenze vedi Guardia di Finanza e di conseguenza ad un rilevante incremento di energia termica venduta in rete.

Infine nel 2018 è stato completato l'allaccio della Cooperativa Biogas alla centrale e sottoscritto il contratto per la cessione dell'energia in esubero ad ENECO Energia Ecologica. A partire dai primi mesi del 2019 pertanto dovremmo ricevere una ancorché minima quantità di energia termica da immettere in rete.

A conferma della validità e dell'efficacia delle importanti scelte strategiche adottate in questi ultimi anni la società, chiude l'esercizio con un utile ulteriormente incrementato pari ad Euro 183.498,88 e si appresta ad affrontare con una discreta serenità il piano degli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi che si è posta.

Un dato preoccupante che emerge è la bassa produzione di energia termica prodotta dalla caldaia a cippato che nell'ultimo biennio si è quasi dimezzata chiara indicazione che la stessa è giunta al termine del suo ciclo di vita non essendo ormai più in grado di produrre più del cinquanta % della potenza nominale dichiarata.

I principali dati in raffronto con l'esercizio precedente sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2018	2017	2016	2015
-------------	------	------	------	------

Utenti fatturati al 31/12	315	271	245	237
kWh termici prodotti da biomassa (cippato)	5.605.000	7.445.000	9.220.195	8.533.000
kWh termici prodotti da gassificatore a pellet	2.692.000	2.023.000	1.745.000	
kWh termici venduti	11.351.557	9.926.124	9.043.585	8.762.851
kWh elettrici prodotti da cogenerazione a metano	751.065	525.552	438.966	596.053
kWh elettrici ceduti e incentivati dal GSE prodotti da cogenerazione a pellet	1.669.379	1.188.416	816.578	
kWh elettrici ceduti da cogenerazione a gas metano	660.904	467.869	376.437	521.839
kWh elettrici auto consumati + acquisto	482.315	456.483	570.810	507.533

Un dato preoccupante che emerge è la bassa produzione di energia termica prodotta dalla caldaia a cippato che nell'ultimo biennio si è quasi dimezzata chiara indicazione che la stessa è giunta al termine del suo ciclo di vita non essendo ormai più in grado di produrre più del cinquanta % della potenza nominale dichiarata.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

TERRENI E FABBRICATI

Fabbricati: 3%

Costruzioni leggere: 10%

IMPIANTI E MACCHINARI

Impianti generici: 7%

Impianti specifici: 12%

Rete di Teleriscaldamento: 4%

Caldaie e trattamento fumi: 5%

ALTRI BENI

Macchine d'ufficio: 20%

Attrezzature diverse: 10%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati;

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi

indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e più precisamente:

Le materie prime sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Alla data del 31.12.2018 non risultano crediti verso i soci.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 4.915.818 (€ 4.617.063 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	7.788.823	3.000	7.791.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.174.760		3.174.760
Valore di bilancio	0	4.614.063	3.000	4.617.063
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	579.111	0	579.111
Ammortamento dell'esercizio	0	280.356		280.356

Totale variazioni	0	298.755	0	298.755
Valore di fine esercizio				
Costo	0	8.367.935	3.000	8.370.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.455.117		3.455.117
Valore di bilancio	0	4.912.818	3.000	4.915.818

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Alla data del 31.12.2018 non vi sono immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Durante l'esercizio sono allacciate numerose nuove utenze con un investimento importante sia a livello di tubazioni che di sottocentrali come ad esempio la Guardia di finanza, ed è stato realizzato un secondo stralcio di via Morandini.

Nell'ambito delle sottocentrali sono confluiti anche gli oneri sostenuti per la realizzazione del secondo cogeneratore a pellet.

Rispetto all'esercizio precedente non sono state compiute modifiche nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati.

Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subita. Le immobilizzazioni materiali nette sono composte nel seguente modo:

Descrizione	Importo netto
Fabbricati	642.828
Impianti e Macchinari	4.190.957
Attrezzature	0
Altri Beni	21.025
In corso	58.008
Totale	4.912.818

La voce relativa alle immobilizzazioni in corso è costituita per Euro 58.008.- dal valore della progettazione realizzata nel periodo 2012 – 2015 per l'ampliamento dell'attuale centrale termica, che il consiglio di amministrazione a fine esercizio 2016 ha ritenuto realizzabile in funzione degli obiettivi strategici fissati.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31.12.2018 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.000 (€ 3.000 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Le partecipazioni possedute sono relative ad "Altre Imprese", di seguito elencate:

CONSORZIO DISTRETTO TECNOLOGICO Euro 3.000.-

Non ci sono modifiche/variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La società non possiede nè partecipazioni di controllo nè di collegamento.

Crediti immobilizzati

Alla data del 31.12.2018 non ci sono crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.081 (€ 18.328 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.328	-10.247	8.081
Totale rimanenze	18.328	-10.247	8.081

Le Rimanenze sono formate da materie prime o di consumo utilizzate nella produzione di energia e valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	411.509	106.443	517.952	517.952	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	399.526	-86.601	312.925	312.925	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.760	44	2.804	48	2.756	0
Totale crediti iscritti	813.795	19.886	833.681	830.925	2.756	0

nell'attivo circolante						
------------------------	--	--	--	--	--	--

1) crediti v/clienti sono indicati al lordo delle fatture da emettere e al netto delle note di accredito da emettere. E' stato stanziato il Fondo Svalutazione Crediti sulla base dell'analisi sulle presunte perdite per un importo pari ad Euro 13.974;

2) crediti tributari entro i 12 mesi sono così formati:

- Crediti di imposta Euro 310.290.-
- Credito per ritenute Euro 2.635.-

3) I crediti v/altri entro i 12 mesi sono formati da crediti diversi;

4) I Crediti v/altri oltre i 12 mesi sono relativi a depositi cauzionali per rapporti commerciali;

I Crediti di imposta maturati nel 2018 sono utilizzati dal 01.01.2019 in compensazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.486.366 (€ 4.302.867 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.750.000	0	0	0
Riserva legale	24.023	0	0	8.480
Altre riserve				
Riserva straordinaria	359.241	0	0	161.123
Totale altre riserve	359.241	0	0	161.123
Utile (perdita) dell'esercizio	169.603	0	-169.603	0
Totale Patrimonio netto	4.302.867	0	-169.603	169.603

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.750.000
Riserva legale	0	0		32.503
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		520.364
Totale altre riserve	0	0		520.364
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	183.499	183.499
Totale Patrimonio netto	0	0	183.499	4.486.366

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	1.833
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	34.834
Totale altre riserve	0	0	0	34.834
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	36.667

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	3.750.000		3.750.000
Riserva legale	0	22.190		24.023
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	324.407		359.241
Totale altre riserve	0	324.407		359.241
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	169.603	169.603
Totale Patrimonio netto	0	4.096.597	169.603	4.302.867

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.750.000	apporto soci		0	0	0
Riserva legale	32.503	utili		0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	520.364	utili		520.364	0	0
Totale altre riserve	520.364			520.364	0	0
Totale	4.302.867			520.364	0	0
Residua quota distribuibile				520.364		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per						

copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						
--	--	--	--	--	--	--

L'Assemblea dei soci in data 18.05.2018 ha deliberato l'approvazione del Bilancio al 31.12.2017 che evidenzia un utile dell'esercizio pari ad Euro 169.603.- accantonato alla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 e per la parte residua alla Riserva Facoltativa.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	393.631	375.541	769.172	78.275	690.897	381.778
Acconti	550	-550	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	666.246	-164.144	502.102	502.102	0	0
Debiti tributari	44.789	-17.739	27.050	27.050	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.692	2.989	8.681	8.681	0	0
Altri debiti	25.760	-10.131	15.629	15.629	0	0
Totale debiti	1.136.668	185.966	1.322.634	631.737	690.897	381.778

1. I debiti v/fornitori sono indicati al netto di eventuali note d'accredito da ricevere;
2. I debiti v/banche entro i dodici mesi sono relativi all'utilizzo delle linee di fido in c/c per Euro 5.142.- e le quote di mutuo da rimborsare entro l'anno per Euro 73.133;
3. I debiti v/banche oltre i dodici mesi sono relativi al debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca Intesa;
4. I debiti tributari entro i dodici mesi sono le trattenute fiscali sugli stipendi dei dipendenti e i debiti IRES e IRAP dell'esercizio;
5. I debiti previdenziali entro i dodici mesi sono relativi alle trattenute sugli stipendi dei dipendenti;
6. I debiti v/altri sono relativi agli stipendi di dicembre 2018 e ai debiti verso amministratori;

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società ha debiti di durata superiore ai cinque anni, relativi al debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca Intesa. La società non debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile sono risulta dalla seguente tabella:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	381.778
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.322.634
Totale	1.322.634

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio in corso sono pari ad Euro 1.769.149 mentre nell'esercizio precedente erano pari ad Euro 1.486.642 . Si evidenziano di seguito il dettaglio dei ricavi dell'esercizio in corso:

categoria di attività	valore esercizio corrente	valore esercizio precedente	variazione
Ricavi per allacciamenti	151.577	95.442	56.135
Ricavi per somministrazione calore	1.242.567	1.109.154	133.413
Ricavi per energia elettrica	375.005	282.046	92.959
TOTALE	1.769.149	1.486.642	282.507

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento dei Ricavi pari ad Euro 282.507.- di cui Euro 56.135.- per allacciamenti, Euro 133.413.- per somministrazione di calore ed Euro 92.959 per produzione di energia elettrica.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionale:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	53.408	0	0	0	
IRAP	10.156	0	0	0	
Totale	63.564	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non sono state stanziaste imposte anticipate o differite per la mancanza di presupposti.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

I compensi all'Organo Amministrativo sono i seguenti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.750	6.240

Al Sindaco Unico è stata affidata anche la revisione legale dei conti il cui compenso pari ad Euro 3.000.- ed è compreso nell'importo indicato nella tabella.

I compensi degli amministratori rispecchiano quanto previsto nella delibera di nomina da parte dell'assemblea dei soci in data 18.10.2018. Essi sono onnicomprensivi, fatti salvi i rimborsi spese documentati e non risultano complessivamente aumentati rispetto ai compensi in essere nel 2014.

I compensi degli organi sociali sono rispettosi di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione delle società e partecipazione societarie predisposto ai sensi dell'art. 1 commi 611-614 della L. 190/2014 ed approvato dal Consiglio Comunale di Predazzo.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si rileva quanto segue:

- Il Comune di Predazzo rappresenta il principale cliente della Società, allo stesso vengono applicate normali condizioni di mercato riguardo alla fornitura del prodotto;
- L'ACSM è legata al 31.12.2018 alla società da un contratto di service per la gestione del telecontrollo della centrale, nonché per l'emissione delle fatture ai clienti;
- Il socio Bioenergia Spa fornisce parte del pellet necessario al funzionamento del gassificatore applicando condizioni e prezzi di mercato. Inoltre con Bioenergia Spa è stato sottoscritto un contratto di service per la conduzione tecnica dell'impianto, peraltro

non rinnovato per il 2019;

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si rileva assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno 2019 la società ha dato il via al processo di revamping della centrale. Già nei primi giorni di gennaio è partita la gara per la fornitura della caldaia a biomassa che si è conclusa con l'assegnazione nei primi giorni di aprile è stato anche redatto ed approvato dai vari organi competenti il progetto per l'ampliamento a sud-ovest del deposito di cippato ed è stata espletata la gara per la fornitura dei serbatoi di accumulo inerziali.

Anche per quanto riguarda la fornitura del pellet necessario a garantire il funzionamento dei due coogeneratori ad alto rendimento (pirogassificatori) installati in centrale nel mese di marzo è stata indetta una gara europea a procedura aperta per la durata di tre anni viste le importanti quantità indispensabili agli impianti.

Per quanto attiene alla rete si sono portati a termine i nuovi allacci rimasti incompleti a fine esercizio 2018 nello specifico le nuove utenze del secondo tratto di via Morandini oltre che dei piccoli interventi di manutenzione volti alla risoluzione di problematiche di natura tecnica e rendere più efficiente l'impianto.

Per quanto attiene al premio (cogenerazione a pellet ex DM Sviluppo Economico 06.07.2012) C.A.R. (cogenerazione alto rendimento) presso il GSE come sopra scritto abbiamo incaricato un tecnico ed acquistato tutta la strumentazione necessaria per il raggiungimento di tale obiettivo.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, la società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.. La società non possiede quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Bilancio chiuso al 31/12/2018 presenta un utile d'esercizio pari ad € 183.499 che l'Amministratore Unico propone di accantonare alla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 e per la parte residua alla Riserva Facoltativa.

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa,

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

VANZETTA FABIO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.